



# ISTITUTO COMPRENSIVO “CARLO URBANI” - JESI

*Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale*

*Istituto Accreditato per Tirocinio formativo*

Via XX Luglio n. 11 – 60035 Jesi – Tel 0731/648380 – Cod. Mecc. ANIC82900R

– Cod. Fisc.91017940429 – [anic82900r@istruzione.it](mailto:anic82900r@istruzione.it) –

[anic82900r@pec.istruzione.it](mailto:anic82900r@pec.istruzione.it) - Sito Web [www.ic-urbanijesi.gov.it](http://www.ic-urbanijesi.gov.it)

## PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**

**approvato dal Collegio dei Docenti del 28/03/2018**

#### **PREMESSA**

Riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo n. 62/2017
- Decreto Legislativo n. 66/2017
- DM 741 del 03/10/2017
- DM 742 del 03/10/2017
- Circolare MIUR 0001865 del 10/10/2017: “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.”

La normativa vigente richiede che il Collegio dei Docenti definisca ed approvi un Protocollo di valutazione, da inserire nel PTOF, nel quale vengano raccolti tutti i documenti dell’istituto relativi ai diversi aspetti della valutazione. In particolare, sulla base delle novità introdotte dai sopra elencati riferimenti normativi, viene richiesta l’elaborazione e l’approvazione di criteri condivisi per i seguenti punti:

- Criteri di valutazione degli apprendimenti (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)
- Criteri di valutazione del comportamento (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)
- Criteri di valutazione dell’Insegnamento della Religione Cattolica (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)
- Criteri di valutazione dell’Attività Alternativa all’Insegnamento della Religione Cattolica (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)

- Elaborazione del giudizio sintetico descrittivo di fine quadrimestre (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)
- Ammissione alla classe successiva (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)
- Ammissione all'Esame di Stato (scuola secondaria di primo grado)
- Determinazione del voto di ammissione all'Esame di stato (scuola secondaria di primo grado)

Nel seguito vengono riportati i documenti elaborati e approvati dal Collegio dei Docenti unitamente ai modelli nazionali per la certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione (art. 4, comma 1, del DM 742/2017)

## 1. SCUOLA PRIMARIA

### a) CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Vengono confermati i voti in decimi e i relativi descrittori già deliberati dal Collegio dei Docenti del 30/10/2017 ed inseriti nel PTOF, che di seguito vengono indicati.

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
10	Piena assimilazione dei contenuti rielaborati con originalità e creatività, eccellenti capacità di organizzazione del lavoro e di applicazione delle conoscenze.
9	Conoscenze ampie e approfondite, ottime capacità di organizzazione del lavoro, di applicazione delle conoscenze e di rielaborazione dei contenuti.
8	Conoscenze abbastanza ampie dei contenuti, buone capacità di organizzazione del lavoro, applicazione sicura delle conoscenze.
7	Conoscenza sostanziale dei contenuti, organizzazione abbastanza autonoma del lavoro, adeguata applicazione delle conoscenze.
6	Conoscenza dei contenuti essenziali, parziale autonomia nell'organizzazione del lavoro, applicazione delle conoscenze in situazioni semplici.
5	Carenze conoscitive e/o acquisizione frammentaria o parziale dei contenuti, difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e nell'organizzazione autonoma del lavoro.

### b) CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vengono confermati i giudizi e i relativi descrittori già deliberati dal Collegio dei Docenti del 30/10/2017 ed inseriti nel PTOF, che di seguito vengono indicati.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI *</b>
OTTIMO	Rispetto di tutti i descrittori.
DISTINTO	Rispetto dei descrittori, ma con un comportamento non sempre adeguato in uno di essi
BUONO	Frequente mancanza di rispetto di almeno uno dei seguenti descrittori: B2,B3,C1,C2. OPPURE Frequente mancanza di rispetto di almeno tre degli altri descrittori.
SUFFICIENTE	Grave e/o frequente mancanza di rispetto di almeno due dei seguenti descrittori: B2,B3,C1,C2. OPPURE Grave e/o frequente mancanza di rispetto di almeno quattro degli altri descrittori.
INSUFFICIENTE	Grave violazione dei descrittori e carenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento dello studente.

## **\* DESCRITTORI**

### **A) RISPETTO VERSO SE STESSI**

1. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa (esegue i compiti a casa e le consegne in classe).
2. Partecipazione (interviene in modo pertinente).
3. Cura della persona e del proprio linguaggio (linguaggio corretto, abbigliamento adeguato).
4. Uso responsabile del proprio materiale (porta il materiale e non lo danneggia).

### **B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI**

1. Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente.
2. Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni.
3. Rispetto del materiale altrui.
4. Frequenza regolare, rispetto degli orari e tempestività nelle giustificazioni.

### **C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE**

1. Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola.
2. Rispetto delle strutture e dei mezzi in contesti extra scolastici.
3. Utilizzo appropriato degli spazi comuni.

### **D) PARTECIPAZIONE E COSTANZA NEL LAVORO SCOLASTICO**

**c) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE**

**CATTOLICA**

Vengono confermati i giudizi e i relativi descrittori già deliberati dal Collegio dei Docenti del 30/10/2017 ed inseriti nel PTOF, che di seguito vengono indicati.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha un'ottima conoscenza della disciplina che esprime attraverso una corretta proprietà di linguaggio e con apporti di approfondimenti personali.</li><li>• Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli.</li><li>• Sa organizzare il lavoro con autonomia ed efficacia operando collegamenti all'interno della disciplina.</li></ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica e li presenta in maniera ordinata.</li><li>• Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro.</li><li>• Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale.</li><li>• È disponibile al confronto e al dialogo educativo.</li></ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti e le organizza in maniera quasi autonoma.</li><li>• Partecipa, interviene spontaneamente con pertinenza nelle attività.</li><li>• È disponibile al confronto e al dialogo educativo.</li></ul>
<b>DISCRETO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• È preparato con una certa diligenza su parte degli argomenti.</li><li>• Lavora con ordine non sempre costante.</li><li>• È abbastanza responsabile, corretto, impegnato nelle attività.</li><li>• È partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo ma non in modo costante.</li></ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sa esprimere in modo sufficiente i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice.</li><li>• Segue, anche se non attivamente, il lavoro svolto in classe.</li><li>• È disponibile al dialogo educativo solo se stimolato.</li></ul>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha una conoscenza scarsa o superficiale dei contenuti essenziali della disciplina.</li><li>• Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto.</li><li>• Il dialogo educativo, pur se stimolato, non è sempre presente o è addirittura assente.</li></ul>

**d) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA**  
**ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Vengono confermati i giudizi e i relativi descrittori già deliberati dal collegio dei docenti del 30/10/2017 ed inseriti nel PTOF, che di seguito vengono indicati.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa in modo attivo e dinamico a tutte le attività proposte dimostrando un elevato interesse e impegno.</li> <li>• Ha un'ottima conoscenza degli argomenti affrontati nelle attività proposte che esprime mediante una corretta proprietà di linguaggio e con contributi e approfondimenti personali.</li> <li>• Sa organizzare il lavoro in modo autonomo ed efficace facendo collegamenti tra gli argomenti svolti all'interno delle attività proposte.</li> <li>• È partecipe e disponibile al confronto e al dialogo sia con l'insegnante sia con il gruppo dei pari.</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si applica con serietà, motivazione e sicurezza nelle attività proposte.</li> <li>• Conosce gli argomenti sviluppati durante le attività e li presenta in modo organizzato utilizzando un linguaggio preciso e consapevole, rielaborando i contenuti in modo critico e personale.</li> <li>• È partecipe e disponibile al confronto e al dialogo sia con l'insegnante sia con il gruppo dei pari.</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa ed interviene in modo spontaneo e con pertinenza alle attività proposte.</li> <li>• Possiede conoscenze adeguate circa gli argomenti svolti e li organizza in modo quasi autonomo.</li> <li>• È disponibile al confronto e al dialogo sia con l'insegnante sia con il gruppo dei pari.</li> </ul>
<b>DISCRETO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue e partecipa attivamente alle attività proposte, seppur in modo non sempre costante.</li> <li>• È preparato con una certa diligenza su parte dei contenuti trattati.</li> <li>• È disponibile al dialogo educativo ma non in modo costante.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue, sebbene non attivamente, le attività proposte.</li> <li>• Sa esprimere in modo sufficiente i contenuti essenziali relativi alle attività proposte.</li> <li>• Se stimolato, si mostra disponibile al dialogo educativo.</li> </ul>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si applica e non partecipa alle attività proposte.</li> <li>• Ha una conoscenza scarsa o superficiale dei contenuti trattati.</li> <li>• Il dialogo educativo, pur se stimolato, non è sempre presente o è addirittura assente.</li> </ul>

### e) **GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTIVO DI FINE QUADRIMESTRE**

Vengono confermati gli indicatori già utilizzati nei precedenti anni scolastici:

SOCIALIZZAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
IMPEGNO
METODO DI LAVORO
COMUNICAZIONE
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

### f) **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. La circolare 1865 del 10/10/2017 ne riprende le indicazioni, specificando che “l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. (...) Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, **sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti**, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. **La decisione è assunta all'unanimità.**”

In base a quanto sopra, viene definito il seguente criterio.

#### **CRITERIO PER L'EVENTUALE NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

I docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva qualora, nonostante le specifiche strategie ed azioni messe in atto dalla scuola al fine di condurre l'alunna o l'alunno al raggiungimento anche parziale degli obiettivi di apprendimento, permangano, in sede di scrutinio, gravi carenze in più di 4 discipline (valutate con voto numerico pari a 5). La decisione è assunta all'unanimità.

**g) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

L'art. 3 – comma 1 del DM 742/2017 riprende il decreto legislativo n.62/2017 stabilendo l'adozione del seguente modello nazionale per la certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria:

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

**Livello**

**A – Avanzato**

**Indicatori esplicitivi**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



## 2. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### a) CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Vengono confermati i criteri già deliberati dal collegio dei docenti del 30/10/2017 ed inseriti nel PTOF, che di seguito vengono indicati.

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
10	Piena assimilazione dei contenuti rielaborati con originalità e creatività, eccellenti capacità di organizzazione del lavoro e di applicazione delle conoscenze.
9	Conoscenze ampie e approfondite, ottime capacità di organizzazione del lavoro, di applicazione delle conoscenze e di rielaborazione dei contenuti.
8	Conoscenze abbastanza ampie dei contenuti, buone capacità di organizzazione del lavoro, applicazione sicura delle conoscenze.
7	Conoscenza sostanziale dei contenuti, organizzazione abbastanza autonoma del lavoro, adeguata applicazione delle conoscenze.
6	Conoscenza dei contenuti essenziali, parziale autonomia nell'organizzazione del lavoro, applicazione delle conoscenze in situazioni semplici.
5	Acquisizione parziale dei contenuti con carenze lievi ma diffuse e difficoltà nell'applicazione delle conoscenze.
4	Gravi carenze conoscitive e/o acquisizione frammentaria dei contenuti, notevoli difficoltà nell'applicazione delle conoscenze.

## **b) CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Vengono confermati i giudizi e i relativi descrittori già deliberati dal collegio dei docenti del 30/10/2017 ed inseriti nel PTOF, che di seguito vengono indicati.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI *</b>
OTTIMO	Rispetto di tutti i descrittori.
DISTINTO	Rispetto dei descrittori, ma con un comportamento non sempre adeguato in uno di essi
BUONO	Frequente mancanza di rispetto di almeno uno dei seguenti descrittori: B2,B3,C1,C2. OPPURE Frequente mancanza di rispetto di almeno tre degli altri descrittori.
SUFFICIENTE	Grave e/o frequente mancanza di rispetto di almeno due dei seguenti descrittori: B2,B3,C1,C2. OPPURE Grave e/o frequente mancanza di rispetto di almeno quattro degli altri descrittori.
INSUFFICIENTE	Grave violazione dei descrittori, con conseguente sanzione disciplinare, che comporti l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica dello studente, che non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento.

### **\*DESCRITTORI**

#### **A) RISPETTO VERSO SE STESSI**

1. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa (esegue i compiti a casa e le consegne in classe).
2. Partecipazione (interviene in modo pertinente).
3. Cura della persona e del proprio linguaggio (linguaggio corretto, abbigliamento adeguato).
4. Uso responsabile del proprio materiale (porta il materiale e non lo danneggia).

#### **B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI**

1. Osservanza del regolamento d'Istituto, dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del Patto Educativo di Corresponsabilità.
2. Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente.
3. Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni.
4. Rispetto del materiale altrui.
5. Frequenza regolare, rispetto degli orari e tempestività nelle giustificazioni.

#### **C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE**

1. Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola.
2. Rispetto delle strutture e dei mezzi in contesti extra scolastici.
3. Utilizzo appropriato degli spazi comuni.

#### **D) PARTECIPAZIONE E COSTANZA NEL LAVORO SCOLASTICO**

**c) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE  
CATTOLICA**

Vengono confermati i giudizi e i relativi descrittori già deliberati dal collegio dei docenti del 30/10/2017 ed inseriti nel PTOF, che di seguito vengono indicati.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha un'ottima conoscenza della disciplina che esprime attraverso una corretta proprietà di linguaggio e con apporti di approfondimenti personali.</li> <li>• Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli.</li> <li>• Sa organizzare il lavoro con autonomia ed efficacia operando collegamenti all'interno della disciplina.</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica e li presenta in maniera ordinata.</li> <li>• Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro.</li> <li>• Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale.</li> <li>• È disponibile al confronto e al dialogo educativo.</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti e le organizza in maniera quasi autonoma.</li> <li>• Partecipa, interviene spontaneamente con pertinenza nelle attività.</li> <li>• È disponibile al confronto e al dialogo educativo.</li> </ul>
<b>DISCRETO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È preparato con una certa diligenza su parte degli argomenti.</li> <li>• Lavora con ordine non sempre costante.</li> <li>• È abbastanza responsabile, corretto, impegnato nelle attività.</li> <li>• È partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo ma non in modo costante.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa esprimere in modo sufficiente i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice.</li> <li>• Segue, anche se non attivamente, il lavoro svolto in classe.</li> <li>• È disponibile al dialogo educativo solo se stimolato.</li> </ul>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha una conoscenza scarsa o superficiale dei contenuti essenziali della disciplina.</li> <li>• Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto.</li> <li>• Il dialogo educativo, pur se stimolato, non è sempre presente o è addirittura assente.</li> </ul>

**d) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA**  
**ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Vengono confermati i giudizi e i relativi descrittori già deliberati dal collegio dei docenti del 30/10/2017 ed inseriti nel PTOF, che di seguito vengono indicati.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa in modo attivo e dinamico a tutte le attività proposte dimostrando un elevato interesse e impegno.</li> <li>• Ha un'ottima conoscenza degli argomenti affrontati nelle attività proposte che esprime mediante una corretta proprietà di linguaggio e con contributi e approfondimenti personali.</li> <li>• Sa organizzare il lavoro in modo autonomo ed efficace facendo collegamenti tra gli argomenti svolti all'interno delle attività proposte.</li> <li>• È partecipe e disponibile al confronto e al dialogo sia con l'insegnante sia con il gruppo dei pari.</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si applica con serietà, motivazione e sicurezza nelle attività proposte. •Conosce gli argomenti sviluppati durante le attività e li presenta in modo organizzato utilizzando un linguaggio preciso e consapevole, rielaborando i contenuti in modo critico e personale.</li> <li>• È partecipe e disponibile al confronto e al dialogo sia con l'insegnante sia con il gruppo dei pari.</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa ed interviene in modo spontaneo e con pertinenza alle attività proposte.</li> <li>• Possiede conoscenze adeguate circa gli argomenti svolti e li organizza in modo quasi autonomo.</li> <li>• È disponibile al confronto e al dialogo sia con l'insegnante sia con il gruppo dei pari.</li> </ul>
<b>DISCRETO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue e partecipa attivamente alle attività proposte, seppur in modo non sempre costante.</li> <li>• È preparato con una certa diligenza su parte dei contenuti trattati.</li> <li>• È disponibile al dialogo educativo ma non in modo costante.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue, sebbene non attivamente, le attività proposte.</li> <li>• Sa esprimere in modo sufficiente i contenuti essenziali relativi alle attività proposte.</li> <li>• Se stimolato, si mostra disponibile al dialogo educativo.</li> </ul>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si applica e non partecipa alle attività proposte.</li> <li>• Ha una conoscenza scarsa o superficiale dei contenuti trattati.</li> <li>• Il dialogo educativo, pur se stimolato, non è sempre presente o è addirittura assente.</li> </ul>

e) **GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTIVO DI FINE QUADRIMESTRE**

I docenti elaborano il giudizio descrittivo sintetico di fine quadrimestre secondo i seguenti indicatori:

SOCIALIZZAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
IMPEGNO
METODO DI LAVORO
COMUNICAZIONE
CONTENUTI E COMPETENZE
CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E RIELABORAZIONE

f) **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO**

L'articolo 6 del decreto legislativo n.62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

La circolare 1865 del 10/10/2017 ne riprende le indicazioni, specificando che “l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (...) In sede di scrutinio finale (...) il consiglio di classe, con adeguata motivazione e **tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti**, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). **La non ammissione viene deliberata a maggioranza**; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.”

In base a quanto sopra, vengono definiti i seguenti criteri.

**CRITERI PER L'EVENTUALE NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

1. I docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora, nonostante le specifiche strategie ed azioni messe in atto dalla scuola al fine di condurre l'alunna o l'alunno al raggiungimento anche parziale degli obiettivi di apprendimento,

permangono, in sede di scrutinio:

- a) carenze in più di 4 discipline (valutate con voto numerico pari a 5)
- b) carenze anche gravi in più di 3 discipline (valutate con voti numerici pari a 4 e 5)

2. Come confermato dall'art. 2, comma 1, del DM 741 del 2017, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, è necessario "aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Pertanto non viene ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato l'alunna o l'alunno che non abbia raggiunto il numero minimo di ore di frequenza stabilito per legge, (DM 741, art.2, comma 1a) nonostante le deroghe stabilite dal collegio dei docenti, di cui si riportano qui di seguito i contenuti: gravi motivi di salute dell'alunna/o adeguatamente documentati

3. È motivo di non ammissione all'Esame di Stato il non aver sostenuto le prove INVALSI (DM 741, art.2, comma 1c).

4. È motivo di non ammissione all'Esame di Stato l'essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 ("Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria") (DM 741, art.2, comma 1b).

5. La presenza di assenze non giustificate o l'aver riportato provvedimenti disciplinari potranno essere considerati dal consiglio di classe come elementi che contribuiscono ad aggravare la situazione dell'alunna o dell'alunno che si trovi nelle situazioni di cui ai punti 1. a) o 1. b)

6. La decisione è assunta a maggioranza.

Si ricorda che, in base alla normativa vigente, il consiglio di classe ha potere decisionale in materia di valutazione e di eventuale non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Tuttavia, al fine di garantire la maggiore uniformità possibile in materia di valutazione fra i vari consigli di classe dell'istituto, si invitano gli stessi ad uniformarsi a quanto sopra, e a verbalizzare in maniera puntuale e dettagliata le motivazioni che dovessero condurre a decisioni difformi.

## **g) DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Come stabilito dalla nuova normativa (art.13, comma 1 e 2 del DM 741 – 2017), il voto finale dell'Esame di Stato è dato dalla media (arrotondata all'unità superiore a partire da 0,5) di due valutazioni:

- voto di ammissione
- media NON ARROTONDATA delle valutazioni conseguite nelle varie prove d'esame (prove scritte di italiano, matematica, lingue straniere e colloquio orale).

Il voto di ammissione contribuisce dunque per metà alla determinazione del voto finale. La normativa specifica che il voto di ammissione viene attribuito agli alunni dal consiglio di classe **“sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”** (art.2, comma 4 del DM741 – 2017).

Vista l'importanza attribuita al voto di ammissione, e al fine di garantire una base oggettiva dalla quale partire per la sua determinazione, vengono definiti i seguenti criteri.

### **CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

1. Viene calcolata la media delle valutazioni dello scrutinio finale del terzo anno.
2. Viene calcolata la media non arrotondata della media delle valutazioni dello scrutinio finale del primo e del secondo anno. Per uniformare tali valutazioni a quelle della normativa attuale, per gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017 andrà scorporato il voto di comportamento.
3. Viene infine calcolata la media fra i valori ottenuti ai punti 1. e 2.
4. Nel caso in cui il valore ottenuto al punto 3. sia un numero non intero
  - si arrotonderanno all'unità superiore le frazioni decimali pari o superiori a 0,7
  - si arrotonderanno all'unità inferiore le frazioni decimali pari o inferiori a 0,4
  - il consiglio di classe decide, tenendo conto dell'impegno e del percorso compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio, se arrotondare all'unità superiore o inferiore le frazioni decimali pari a 0,5 o 0,6

Si precisa che sarà compito della funzione strumentale per la valutazione fornire ai coordinatori i dati di cui al punto 2., in modo da rendere meno gravoso il loro lavoro dei consigli di classe.

## h) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'art. 4 – comma 1 del DM 742/2017 riprende il decreto legislativo n.62/2017 stabilendo l'adozione del seguente modello nazionale per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione:

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

### Livello

### Indicatori esplicativi

#### A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.



- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.